

_Cognome	Fasoli
_Nome	Giulia
_Matricola	831076
_Anno di corso	Secondo
_Corsi di studi	Fashion Design
_Sezione	M2
_e-mail	giuliafasoli95@gmail.com
_Sede di scambio	Solent University
_Stato	Southampton
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK SOUTHAM 04
_Semestre svolto all'estero	1°

La scelta

Nel bando erasmus avevo selezionato 6 destinazioni per l'Inghilterra; avevo dato più importanza alla possibilità di migliorare la lingua inglese, piuttosto che alla scelta secondo il livello di importanza dell'università. In realtà sono rimasta sorpresa dalla Solent University.

L'università

Università moderna, soprattutto dal punto di vista tecnologico, dispone di aule informatiche dotate di Mac con installati programmi come Illustrator, Indesign, Photoshop e Muse. E' dotata di un laboratorio di fotografia all'avanguardia con numerosi studi fotografici e strumenti del settore che si possono noleggiare gratuitamente come macchine fotografiche reflex Canon. Sono rimasta colpita inoltre dalla biblioteca, in cui c'è una sezione adibita soltanto a moda, dove si possono trovare tantissimi libri, giornali, articoli e riviste da consultare o da prendere in prestito.

In università tutti molto cordiali, i responsabili dello scambio sono stati molto disponibili nell'illustrare i differenti corsi disponibili. Durante la "Welcome Week" ho potuto sperimentare diverse unità, questo mi ha permesso di scegliere con più facilità quali frequentare. Io ho seguito: Digital Image Production, Fashion Styling Fundamentals e Web Design for the Fashion Industry per un totale di circa 15/20 ore di lezione a settimana, l'approccio didattico è in parte diverso dal Politecnico, è spesso più pratico e meno teorico. Il rapporto con i professori meno distaccato e più amichevole e le classi formate da massimo 15/20 studenti.

Vivere in Southampton

Il modo più economico e pratico per giungere a destinazione è atterrare all'aeroporto di Gatwick e prendere il treno diretto per Southampton (15£, un'ora e mezza di viaggio).

La sistemazione dove ho vissuto era la classica casa inglese, che condividevo con altri quattro studenti, consiglio di condividere la locazione con persone non italiane, al fine di vivere a pieno questa esperienza e soprattutto con persone che non si conoscono tra loro da tempi antecedenti, perchè l'integrazione può risultare più difficile e si rischia di rimanere isolati.

L'affitto non era economico (350-400£ bollette escluse), la casa in generale e le camere piccole, il sito da cui ho affittato la casa è: <http://www.southamptonstudentlettings.com>, ve lo sconsiglio. Di positivo l'abitazione aveva la posizione, in zona "Polygon", nella quale vivono la maggior parte degli studenti, io abitavo in Milton Road, ma la via migliore nel quale cercare alloggio secondo me è Canton Street, assolutamente da evitare la zona "The Avenue", St. Mary's Street, St. Mary's Road e dintorni.

Southampton è una città con una popolazione di circa 239 000 abitanti, la maggior parte sono studenti. Tutto è a portata di mano, vivendo in centro (zona Polygon) e frequentando la Solent, potevo raggiungere qualunque luogo a piedi (10/15 min), senza dover fare abbonamenti ai mezzi pubblici. La città non è assolutamente di grande interesse artistico, culturale o turistico, il punto di ritrovo è il centro commerciale "West Quay" di giorno e "Bedford Place" viale in cui ci sono i principali pub e club.

Il tempo libero l'ho trascorso con i miei coinquilini e con gli altri studenti Erasmus, più difficile è legare con studenti inglesi, loro hanno già le loro amicizie, invece fra studenti Erasmus in cui nessuno conosce nessuno è più facile interagire e alla fine vedrete che si forma una specie di comunità, aspetto positivo, perchè si viene a conoscenza di molteplici culture e lingue, ma negativo se si intraprende questa esperienza per incrementare il proprio livello d'inglese.

Ogni settimana i locali organizzano serate a tema, l'ingresso e consumazione a buon mercato, sconsiglio i club, quelli italiani sono migliori, vi conviene spendere le serate nei tipici pub inglesi. Consiglio di aderire a tutti gli eventi organizzati dall'organizzazione ESN (Erasmus Student Network) <http://soton.esnuk.org>, associazione che ti permette di visitare l'Inghilterra a prezzi economici, in compagnia e con una buona organizzazione.

Bilancio dell'esperienza

Posso dire che l'esperienza a Southampton sia stata nel complesso positiva, ha comportato una crescita nella mia autonomia, sia a livello universitario che di vita di tutti i giorni, e un incremento della conoscenza dell'inglese. Penso che un periodo di scambio sia positivo, se vissuto con lo spirito giusto. Ovviamente bisogna essere motivati e se si hanno delle paure, superarle! Quello che si trova è sempre di più di quello che si perde, perchè, anche in caso di esperienza negativa, si ha la possibilità di confrontare la propria vita con qualcosa di più grande della routine a cui si è abituati!